

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 giugno 2016, n. 872

**Accordo di collaborazione per l'attuazione di interventi e misure volti alla bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione del territorio di Taranto. Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione.**

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal direttore amministrativo del Gabinetto e confermata dal Capo di Gabinetto, riferisce quanto segue:

Il territorio della città di Taranto, come noto, è stato oggetto di molteplici interventi legislativi volti alla bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area nonché delle zone limitrofe.

Onde dare attuazione alle suddette novelle, è stato istituito da parte del Governo nazionale l'Ufficio del Commissario Straordinario, chiamato a predisporre un programma di misure, a medio e lungo termine, per la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, garantire un livello adeguato di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino.

Il Commissario straordinario, per tali interventi, ha nella propria disponibilità fondi per l'attivazione di una serie di azioni volte, ai fini delle soluzioni della più generale questione ambientale, alla tutela delle situazioni occupazionali più critiche degli enti territoriali dell'Area di Taranto.

Il Commissario Straordinario, alla luce della L. n.20 del 04 marzo 2015, visti gli sviluppi delle attività, delle verifiche e delle valutazioni effettuate nell'ambito degli interventi urgenti di ambientalizzazione di Taranto, in un contesto di razionale utilizzo di risorse pubbliche, ritiene opportuno avvalersi della collaborazione dell'Amministrazione provinciale di Taranto, per azioni rientranti nella programmazione a breve, medio e lungo termine dell'area S.I.N. e dell'Area ad "elevato rischio di crisi ambientale" jonica.

In tale contesto, la Regione Puglia è coinvolta nell'attuazione di misure da porre in essere ai fini della riqualificazione dell'area di Taranto, con l'obiettivo di rendere ancora più incisiva l'azione di tutela ambientale ma anche di tutela occupazionale.

Per tale motivo, la Regione Puglia può sostenere un percorso di qualificazione e riqualificazione professionale delle risorse umane che la Provincia di Taranto intende adibire a tali attività, anche al fine consentire al personale di acquisire maggiori e più specialistiche competenze lavorative.

Il D.L. n.1/2015 convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 che all' art. 6 co. 4 prevede la possibilità per il Commissario Straordinario di utilizzare lo strumento dell'accordo di collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90 e s.m.i. per avvalersi di altre pubbliche amministrazioni, università o loro consorzi e fondazioni, enti pubblici di ricerca.

Ciò premesso, al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra, è stato redatto un Accordo di collaborazione ai sensi dell'art.15 della L. n. 241/90 e s.m.i. che sottoscriveranno il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto e la Regione Puglia.

La finalità dell'Accordo è tesa all'attuazione di interventi e misure volti alla bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione del Mar Piccolo, delle aree ad esso contermini, nonché dell'area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale anche mediante la formazione e il reimpiego di lavoratori regionali e/o dipendenti di società *in house*.

I dettagli esecutivi delle singole attività saranno definiti, successivamente all'accordo, mediante appositi programmi tecnico/economici/operativi/temporali, messi a punto da un dedicato gruppo di lavoro composto dai rappresentanti designati dal Commissario Straordinario e dalla Regione, da integrare eventualmente con componenti indicati da altre amministrazioni interessate ai singoli programmi.

Gli interventi e le attività saranno finanziati dalle risorse rese disponibili dai soggetti firmatari, che saranno analiticamente indicate nei suddetti Programmi tecnici/economici/operativi/temporali. L'approvazione del suddetto Accordo è la condizione preliminare per porre in essere i consequenziali adempimenti finalizzati alle attività rispettivamente a carico della Regione e del Commissario straordinario.

**Copertura finanziaria — L.R. 16 novembre 2001, n.28 e ss. mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4 comma 4 lett. K della legge regionale n.7/97;

Il relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la proposta del Sig. Presidente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento; A voti unanimi espressi nei modi di legge,

**DELIBERA**

- di condividere gli obiettivi complessivi dell'Accordo, allegato al presente atto, volti ad una tutela non solo di natura ambientale ma anche tesa a garantire i livelli occupazionali dell'Area ad "elevato rischio di crisi ambientale" jonica di Taranto;
- di approvare il testo del predetto Accordo e di autorizzare il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione;
- di impegnare le strutture assessorili, per quanto di rispettiva competenza, a designare i componenti del Gruppo di lavoro previsto dall'Accordo;
- di notificare il presente provvedimento, per il tramite del Gabinetto, alla sezione Politiche del Lavoro ed al S.E.P.A.C.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE****(EX ART. 15 COMMA 1 L. 241/1990)****tra**

**Il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto**, C.F. n. 90221090732, in persona della dott.ssa Vera Corbelli, giusta nomina di cui al D.P.C.M. in data 08/07/14, prorogata con D.P.C.M. in data 8/7/2015, operativo presso la sede della Prefettura di Taranto, in via Anfiteatro n. 4 – Taranto, la sede del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, in via Cristoforo Colombo, n. 44 – Roma e la sede dell’Autorità di Bacino dei Fiumi Liri/Garigliano e Volturno, in viale Lincoln, fabbricato A/4 dell’ex Area Saint Gobain – Caserta;

**E**

**Regione Puglia** (nel seguito anche denominata “Regione”), in persona del Presidente p.t. dr. Michele Emiliano con sede in Bari alla via .....

**PREMESSO CHE:**

- l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., così come innovato dall’articolo 6, comma 2, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 17 convertito con legge 17 dicembre 2012, n.221, attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", nell’articolo 1, disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico;
- l’articolo 1, comma 4, della citata Legge 9 dicembre 1998, n. 426, individua, tra i siti di bonifica di interesse nazionale, quello di “Taranto”, atteso l’insostenibile livello di inquinamento dell’area e l’elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività;
- con il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 10 gennaio 2000 è definito il perimetro del Sito di Interesse Nazionale di “Taranto”;
- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. ed, in particolare l’articolo 252, statuisce in ordine all’individuazione dei “Siti di Interesse Nazionale” e relative procedure di bonifica;
- l’articolo 252 bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, 152 e s.m.i. concernete i “*Siti di preminente interesse pubblico per la riconversione industriale*” disciplina le modalità di

- intervento in aree contaminate dove attuare programmi ed interventi di riconversione industriale e di sviluppo economico produttivo;
- la Parte III del richiamato Decreto Legislativo 152/2006, di recepimento della Direttiva 2000/60/CE, disciplina la graduale riduzione delle emissioni di sostanze pericolose nelle acque per raggiungere l'obiettivo finale di eliminare le sostanze pericolose prioritarie e contribuire a raggiungere valori vicini a quelli del fondo naturale per le concentrazioni in ambiente marino di sostanze presenti in natura;
  - il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, contiene il "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 468, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
  - il Decreto Legge 30 dicembre 2008, n.308, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2009, n. 13, reca "*misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente*";
  - il Decreto Legge 22 giugno 2012, n. 83 reca "Misure urgenti per la crescita del Paese" e, in particolare, l'articolo 27 afferisce al "Riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa";
  - il Decreto Legge 7 agosto 2012, n. 129 convertito, senza modificazioni, dalla Legge 4 ottobre 2012, n. 171 reca "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto";
  - ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 1, della Legge 4 ottobre 2012, n.171, l'area industriale i Taranto è riconosciuta quale area in situazione di crisi industriale complessa ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del richiamato D.L. 22 giugno 2012, n.83;
  - l'articolo 1, comma 1 del suddetto disposto normativo prevede la nomina di un Commissario straordinario autorizzato ad esercitare i poteri di cui ai all'art. 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;
  - il Commissario straordinario è autorizzato ai sensi l'articolo 1, comma 1 della L. 4 ottobre 2012 n. 171 ad esercitare i poteri di cui ai all'art. 13 del Decreto Legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito con modificazioni dalla Legge 23 maggio 1997, n. 135;
  - nell'ambito della seduta della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 8 luglio 2014 è stato nominato, con decreto registrato presso la Corte dei Conti in data 22 luglio 2014, Reg. n. 2071, la Dott.ssa Geol. Vera Corbelli, in qualità di Commissario Straordinario per gli

interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, prorogato con D.P.C.M. in data 8/07/2015, registrato alla Corte di Conti in data 31 luglio 2015, Reg. 1993;

- il D.L. 5 gennaio 2015 n. 1 convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 titolato “*Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto*”, contiene, una ridefinizione dei compiti istituzionali e dei fondi complessivamente messi a disposizione del Commissario Straordinario per l'attuazione sia degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa del 2012 sia per la predisposizione di un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino;
- la Regione è, per i precipui compiti ad essa assegnati dalla legge, tra i soggetti istituzionali che risulta necessario coinvolgere per l'attuazione di più azioni da porre in essere ai fini della bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, con l'obiettivo di rendere ancora più incisiva l'azione di tutela ambientale ma anche di tutela occupazionale;

**VISTO:**

- il Protocollo d'Intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, sottoscritto, in data 26 luglio 2012 e ss. mm. e ii., tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Ministero dello Sviluppo Economico, Ministero per la Coesione Territoriale, Regione Puglia, Provincia di Taranto, Comune di Taranto e Commissario straordinario del Porto di Taranto;
- che, nell'Allegato alla Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 recante il “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Programmazione regionale delle risorse residue del FSC a favore del settore ambientale per la manutenzione straordinaria del territorio*” trovano individuazione, gli interventi prioritari, a carattere ambientale, per la manutenzione straordinaria del territorio nelle Regioni del Mezzogiorno e il correlato fabbisogno finanziario;
- che le risorse di cui alla Delibera n. 87/2012 sono, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 4, del richiamato D.L. 129/2012, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, Legge 4 ottobre 2012, n.171, trasferite alla Regione Puglia per essere destinate al Commissario Straordinario, a cui è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la Tesoreria statale;

- che il Commissario Straordinario, ai sensi del richiamato articolo 1, comma 1, del D.L. 129/2012, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, Legge 4 ottobre 2012, n.171, è chiamato ad assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'Intesa del 26 luglio 2012;
- che la delibera di giunta della regione n..... ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione autorizzando il Presidente alla sua sottoscrizione ed individuando come referente per l'attuazione di quanto riportato nel presente accordo .....
- che con decreto n..... il Commissario Straordinario ha approvato lo schema del presente Accordo

**CONSIDERATO CHE:**

- che in data 5/01/2015 è stato emanato il D.L. n.1 convertito con modificazione in Legge n. 20 del 4 marzo 2015 che all' art. 6 co. 4 prevede la possibilità per il Commissario Straordinario di utilizzare lo strumento dell'accordo di collaborazione ex art. 15 co. 1 della L. 241/90 e ss. mm. e ii. per avvalersi di altre pubbliche amministrazioni, università o loro consorzi e fondazioni, enti pubblici di ricerca;
- che la Regione intende offrire un supporto alle azioni poste in essere dal Commissario Straordinario, per la tutela delle situazioni occupazionali più critiche degli enti territoriali dell'Area di Taranto;
- che la Regione, in particolare, ha manifestato la propria disponibilità a sostenere un percorso di qualificazione e riqualificazione professionale delle risorse umane che la Provincia di Taranto intenderà adibire a tali attività al fine di consentire al personale, anche riveniente dalla società *in house* della stessa amministrazione, di acquisire maggiori e più specialistiche competenze lavorative;
- che il Commissario Straordinario, alla luce della L. n.20 del 04 marzo 2015, visti gli sviluppi delle attività, delle verifiche e delle valutazioni effettuate nell'ambito degli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, in un contesto di razionale utilizzo di risorse pubbliche, ritiene opportuno, d'intesa con la Regione, avvalersi anche della collaborazione della Provincia, per azioni rientranti nella programmazione a breve, medio e lungo termine dell'area S.I.N. e dell'Area ad "elevato rischio di crisi ambientale" di Taranto;

le parti interessate esprimono la volontà di stipulare il presente Accordo di Collaborazione al fine di conseguire gli obiettivi di cui sopra;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

**Articolo 1****(Premesse)**

Le premesse formano parte integrante del presente Atto e si intendono ivi integralmente trascritte.

**Articolo 2****(Finalità)**

Il Commissario Straordinario e la Regione, ai fini del conseguimento degli obiettivi di un razionale sviluppo economico e sociale dell'area di Taranto, si impegnano a porre in essere un percorso comune, a medio e lungo periodo, finalizzato all'attuazione di interventi e misure volti alla bonifica, riqualificazione ed ambientalizzazione del Mar Piccolo, delle aree ad esso contermini, nonché dell'area dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale anche mediante la formazione, la riqualificazione e il reimpiego di lavoratori regionali e/o dipendenti di società in house.

I dettagli esecutivi delle singole attività saranno definiti, successivamente all'accordo, mediante appositi programmi tecnico/economici/operativi/temporali, messi a punto da un dedicato gruppo di lavoro composto dai rappresentanti designati dal Commissario Straordinario, e dalla Regione, da integrare eventualmente con componenti indicati da altre amministrazioni interessate ai singoli programmi.

Entro 5 (cinque) giorni dalla stipula dell'accordo il Commissario Straordinario, e la Regione comunicheranno alla controparte i nominativi dei rispettivi rappresentanti che costituiranno il gruppo di lavoro di cui al secondo comma.

**Articolo 3****(Dotazione finanziaria)**

L'intervento e le attività da porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi del presente accordo di collaborazione sono finanziati dalle risorse rese disponibili dai soggetti firmatari, che saranno analiticamente indicate nei Programmi Tecnici/economici/operativi/temporali di cui all'art.2. Nei suddetti programmi saranno riportate, altresì, le modalità di rendicontazione delle predette risorse. In ogni caso, resta inteso che i corrispondenti trasferimenti finanziari avranno luogo solo successivamente all'effettiva individuazione ed impegno della quota di fondi di cui al D.L.129/12, convertito dalla L. 171/12 (destinati all'esecuzione delle attività propedeutiche degli interventi di cui al Protocollo d'Intesa in data 26/7/12) ed al D.L. 1/2015, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 marzo 2015 n.20, e comunque subordinatamente alle reali disponibilità di cassa, presenti sulla contabilità speciale intestata al Commissario Straordinario.

**Articolo 4****(Durata)**

Il presente Accordo di Collaborazione decorre dalla data di stipula del medesimo ed ha validità sino alla scadenza del mandato del Commissario in carica.

Eventuali modificazioni e/o integrazioni, in termini di contenuti e di efficacia temporale al presente Accordo di Collaborazione, saranno condivise tra le Parti mediante formali reciproche comunicazioni.

#### **Articolo 5**

##### **(Norme di rinvio, controversie, bollo e registrazione)**

Per quanto non espressamente previsto il Commissario straordinario e la Regione Puglia rinviano alle norme del codice civile e a quelle dell'ordinamento amministrativo, applicabili in materia.

In relazione ad eventuali controversie, le medesime parti concordano di ricorrere esclusivamente al foro di cui agli artt. 6 e seguenti del R.D. 1611/33 ed all'art. 25 del codice di procedura civile.

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registrazione, in quanto conserva la natura pubblicistica degli accordi di cui all'art. 15 comma 1 della Legge 241/90.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Commissario Straordinario  
per gli interventi urgenti di bonifica,  
ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto**

**Il Presidente della Regione Puglia**

Il presente allegato  
si compone di n.6 pagine  
Il Capo di Gabinetto  
Claudio Stefanazzi